

13-1 Rendiconto finanziario**a) Gestione competenza**

Le entrate correnti ammontanti a £. 37,693 mld derivano per la maggior parte dalle entrate contributive (pari a £. 25,09 mld) nella misura dello 0,50 della retribuzione, dagli interessi sui prestiti erogati (£. 10,12 mld art. 37 L. 1037/93 ed art. 6 L. n. 71/94), da recuperi spese di amministrazione fondo credito (0,348 mld), nonché dal fondo garanzia prestiti (£. 1,9 mld); le entrate in conto capitale pari £. 20,744 mld derivano da riscossioni di piccoli prestiti (£. 7,13 mld) e mutui (£. 13,6 mld) a suo tempo erogati.

Le uscite correnti pari a 4,419 mld sono dovute per la maggior parte alle imposte, tasse e tributi vari (£. 2,567 mld), all'abbuono interessi e restituzione rimborsi diversi (0,506), agli oneri del personale (1,110 mld).

Le uscite in conto capitale pari a £. 69,658 mld sono dovute quasi esclusivamente alla concessione di mutui (£. 59 mld) e di piccoli prestiti (£. 10,5 mld).

Sono stati riscontrati scostamenti tra le previsioni ed i risultati sia per quanto attiene alle entrate che alle uscite, rispettivamente, nella percentuale del 5,9 per cento in più per le entrate correnti (previste £. 35,6 mld) e del 47,56 per cento in meno per quelle in conto capitale (previste £. 39,55 mld), nonché del 13,51 per cento in meno per le uscite correnti (previste £. 5,1 mld) e del 22,3 per cento in meno di quelle in conto capitale (previste £. 89,6 mld).

Il risultato della gestione evidenzia un disavanzo finanziario di £. 15,640 mld, rappresentato da un avanzo di parte corrente pari a £. 33,274 ed un disavanzo di parte capitale di £. 48,914 mld.

Il disavanzo finanziario di parte capitale è la risultanza fra le entrate di £. 20,744 mld per rimborso di prestiti e le uscite in conto capitale di £. 69,658 mld rappresentate quasi esclusivamente dalle concessioni di piccoli prestiti e prestiti pluriennali.

b) Residui

Attivi

La gestione in argomento, essendo stata istituita nel 1998, presenta residui relativi al solo esercizio 98.

I residui attivi ammontavano al 31.12.98 a £. 5,645 mld, di cui 5,439 mld di parte corrente, 0,197 mld in c/capitale e 0,08 mld per partite di giro; risultano riscossi nell'esercizio 99 £. 5,459 mld. Si sono verificate variazioni in più per l'importo di £. 20 mln a seguito di riaccertamenti residui riguardanti il cap. 10 "aliquote contributive a carico dei lavoratori".

Pertanto rimangono da riscuotere 206 mln afferenti quasi esclusivamente ai residui in conto capitale (197 mln) riguardanti la riscossione mutui e piccoli prestiti. I residui attivi di nuova formazione (esercizio 99) ammontano a £. 5,104 mld, di cui 5,013 di parte corrente e 0,09 mld di conto capitale.

La maggior parte di tali residui di parte corrente inerisce per la quasi totalità alle aliquote contributive (4,97 mld) e per la restante parte alla riscossione mutui e piccoli prestiti (90 mln) ed agli interessi depositi c/c per 46 mln).

I residui attivi alla data del 31.12.99 ammontano complessivamente a £. 5,310 mld in diminuzione rispetto al 98 (5,645 mld) del 5,9%.

Passivi

I residui passivi ammontavano al 31.12.98 a 1,552 mld, di cui 1,027 mld di parte corrente, 0,032 in conto capitale 0,493 mld per partite di giro; risultano pagati nel 99 £. 14 mln per cui rimangono da pagare 1,537 mld di cui 1,023 mld di parte corrente 0,032 mld in conto capitale e 0,481 mld per partite di giro.

I residui passivi più consistenti di parte corrente riguardano il cap. 336 "quota a carico della gestione" per 0,962 mld.

I residui passivi di parte corrente di nuova formazione (esercizio 99) ammontano a £. 1,634 mld di cui 0,710 mln di parte corrente, 0,091 mld in conto capitale e 0,833 mld per partite di giro. I residui di parte corrente più consistenti interessano gli oneri del personale (0,616 mld).

I residui passivi complessivi alla fine del 31.12.99 ammontano a £. 3,171 mld con un aumento rispetto al 98 (1,552 mld) del 104 per cento.

Gestione Cassa

Tale gestione ha presentato i seguenti dati:

	Previsioni	Riscossioni	Differenze
Entrate correnti	35.533.103.703	38.138.701.347	-2.605.597.644
Entrate in c/ capitale	19.550.000.000	20.653.247.122	-1.103.247.122
Entrate per partite di giro	432.100.000	59.933.513.844	-59.501.413.344
TOTALE	55.515.203.703	118.725.461.813	-63.210.258.110
Uscite correnti	5.469.242.000	3.712.226.466	1.757.015.534
Uscite in c/capitale	69.656.500.000	69.566.609.840	89.890.160
Uscite per partite di giro	432.100.000	59.111.801.540	-58.679.701.540
TOTALE	75.557.842.000	132.390.637.846	-56.832.795.846

Anche per quanto attiene alla gestione in argomento, come emerge dai surriferiti dati risultano scostamenti tra previsioni e consuntivi.

c) Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa presenta al 31.12.1999 un avanzo pari a £. 9,156 mld determinato tra l'avanzo al 31.12.1998 di £. 24,775 mld, la variazione in più di £. 20 mln, a seguito di riaccertamento dei residui attivi, ed il disavanzo finanziario 1999 di £. 15,640 mld.

Si riportano i dati inerenti alla precitata situazione:

<i>(Importi in mld di lire)</i>		
Fondo Cassa all'1.1.1999		20,683
Riscossioni		
- in conto competenza	113,266	
- in conto residui	5,459	118,725
Pagamenti		
- in conto competenza	132,375	
- in conto residui	0,015	132,390
Fondo Cassa al 31.12.1999		7,018
Residui attivi al 31.12.1999		
- degli esercizi precedenti	0,206	
- dell'esercizio	5,104	5,310
Residui passivi al 31.12.1999		
- degli esercizi precedenti	1,537	
- dell'esercizio	1,635	3,172
Avanzo di Amministrazione al 31.12.1999		9,156

Tutte le spese sono state contenute negli importi degli stanziamenti previsti, ad eccezione di cap. 325/1 contributo fondo quiescenza per l'importo di £. 31.224.200.

Nella tabella che segue sono riportati tutti i dati finanziari relativi alla gestione in argomento ivi compreso il precitato avanzo di Amministrazione.

GESTIONE FONDO CREDITO

	PREVENTIVO 1999	CONSUNTIVO 1999	Differenze
ENTRATE CORRENTI (Tit.I-II-III)	L. 35.593.000.000	L. 37.693.148.041	L. 2.100.148.041
ENTRATE IN C/CAPITALE (Tit.IV-V-VI)	L. 39.550.000.000	L. 20.743.675.913	-L. 18.806.324.087
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (Tit VII)	L. 432.100.000	L. 59.933.513.344	L. 59.501.413.344
TOTALE ENTRATE	L. 75.575.100.000	L. 118.370.337.298	L. 42.795.237.298
FONDO CASSA AL 1/1/99	L. 20.682.850.536		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/99	L. 5.645.170.662		
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	L. 20.103.703	L. 26.348.124.901	
		L. 144.718.462.199	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		L. -	
TOTALE A PAREGGIO		L. 144.718.462.199	
SPESE CORRENTI (Titolo I)	L. 5.108.831.000	L. 4.418.762.847	-L. 690.068.153
SPESE IN C/CAPITALE (Titolo II-III)	L. 89.656.500.000	L. 69.657.942.242	-L. 19.998.557.758
SPESE PER PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	L. 432.100.000	L. 59.933.513.344	L. 59.501.413.344
TOTALE SPESE	L. 95.197.431.000	L. 134.010.218.433	L. 38.812.787.433
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/99	L. 1.552.304.245		
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	L. -	L. 1.552.304.245	
		L. 135.562.522.678	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		L. 9.155.939.521	
TOTALE A PAREGGIO		L. 144.718.462.199	

COMPETENZA 1999	PREVENTIVO 1999	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZE
TOTALE ENTRATE	L. 75.575.100.000	L. 118.370.337.298	L. 42.795.237.298
TOTALE SPESE	L. 95.197.431.000	L. 134.010.218.433	L. 38.812.787.433
AVANZO(+) DISAV.(-) 1999	-L. 19.622.331.000	-L. 15.639.881.135	L. 3.982.449.865

13-2 Conto economico

La gestione chiude con un avanzo economico di £. 32,673 mld determinato dalla differenza tra l'importo di £. 33,274 mld dell'avanzo corrente e l'importo negativo della parte II (importi che non danno luogo a nuovi movimenti finanziari) pari a £. 600,849 mln scaturito dalla differenza fra componenti negativi pari a 620,953 mln e componenti positivi pari a £ 20,103 mln.

Si riportano, qui di seguito, analiticamente i dati inerenti al conto economico della gestione in argomento:

Parte I		
Entrate correnti 1999	37.693.148.041	
Spese correnti 1999	4.418.762.847	
Differenza parte I	33.274.385.194	33.274.385.194
Parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
Componenti positivi:		
Riaccertamento contributi 1999	20.103.703	
Totale componenti positivi	20.103.703	20.103.703
Componenti negativi		
Ammortamento mobili, macchine, arredi	66.027.461	
Accantonamento indennità anzianità	554.925.617	
Totale componenti negativi	620.953.078	620.953.078
Differenza parte II		-600.849.375
TOTALE DISAVANZO ECONOMICO		32.673.535.819

13 -3. Situazione patrimoniale

Per effetto dell'avanzo del conto economico di £ 32,674 mld il patrimonio netto della gestione da £. 93,844 mld al 31.12.98 si eleva a £. 126,518 mld al termine dell'esercizio 99.

Tale risultato è determinato dalla differenza tra le attività pari a £. 130,370 mld e le passività di £. 3,852 mld.

Si riportano qui di seguito le varie voci con i relativi importi sia delle attività che delle passività che hanno determinato le suesposte risultanze del patrimonio netto della gestione.

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.1997	
DESCRIZIONE	Fondo credito
ATTIVITA'	
Disponibilità liquide	7.017.674.503
Residui attivi	5.310.149.850
Crediti bancari e finanziari	117.765.936.326
Rimanenze attive d'esercizio	0
Investimenti mobiliari	0
Immobili	0
Immobilizzazioni tecniche	0
Costi pluriennali diversi	277.099.461
Totale attività	130.370.860.140
PASSIVITA'	
Debiti di tesoreria	0
Residui passivi	3.171.884.832
Debiti bancari e finanziari	0
Rimanenze passive di esercizio	0
Fondi di accantonamenti indennità anzianità	500.021.001
Poste rettificative dell'attivo (ammortamento mobili	180.948.346
TOTALE PASSIVITA'	3.852.854.179
Patrimonio netto	126.518.005.961

14. Mutualità

Con la gestione "Mutualità" l'Istituto amministra due diversi fondi di tipo assicurativo denominati, rispettivamente, "Fondo riposo" e "Fondo vita" ai quali possono facoltativamente iscriversi i dipendenti (dell'Amministrazione P.T., prima) dell'Ente Poste (ora S.p.A.), nonché lo stesso personale dell'Istituto, obbligandosi alla corresponsione di un premio mensile rapportato all'età (fino a 60 anni), per quote

variabili da un minimo ad un massimo prestabiliti, anche in relazione al capitale assicurato.

I fondi sono disciplinati da uno statuto deliberato nel 1978 dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto e approvato dal Ministro P.T. pro-tempore.

All'atto del collocamento a riposo l'iscritto ha diritto all'erogazione del capitale assicurato; in caso di premorienza, il capitale viene versato agli eredi.

Con gli utili ricavati dalla gestione dei Fondi l'Istituto finanzia le provvidenze a favore degli iscritti, come sussidi in denaro in caso di degenza per gravi malattie, per l'acquisto di protesi e per spese funerarie.

E' possibile anche, per gli iscritti, ottenere la concessione di piccoli prestiti rimborsabili in 12 o 24 mesi, dietro corresponsione di interessi.

Non risulta qualificato il numero degli iscritti al Fondo per l'anno 99 (nel 98 era pari a circa 44.000 unità).

14-1. Rendiconto finanziario

a) gestione competenza

Le entrate correnti per l'esercizio 99 ammontanti a £. 10,982 mld (-11,86 per cento) rispetto al 98 pari a £. 12,460 mld) sono derivate per lo più dai contributi mensili degli iscritti inerenti ai premi fondo riposo e vita, ai sensi degli artt. 7 e 16 del DM 15.1.1959, (7,284 mld) da interessi su prestiti (1,619), da depositi su c/c (£. 1,718 mld), da fitti (0,236 mld) e da recuperi e rimborsi diversi (0,097 mld). Le entrate in conto capitale pari a 11,457 mld hanno riguardato quasi esclusivamente il rimborso quote prestito (11,205 mld).

Rispetto alle previsioni in entrata sono stati riscontrati maggiori accertamenti pari a 2,208 mld di cui 1,478 mld per entrate correnti (dovute per lo più ad interessi ed interessi depositi c/c per 1,158 mld, a premi fondo riposo per 0,188 mld, ad interessi su prestiti mld per 0,118 mld), 0,817 mld per c/capitale e 0,087 mld per partite di giro.

Le uscite sono ammontate a £. 38,750 mld di cui 5,482 mld di parte corrente (+3,6 per cento rispetto al 98 5,289 mld), 12,060 mld in conto capitale (+26,5 per cento) rispetto al 98 pari a £ 9,528 mld) e 21,208 mld per partite di giro; si è verificata rispetto alle previsioni un diminuzione di 2.990 mld di cui 2,878 per spese correnti, riguardanti soprattutto l'acquisto di beni e servizi (-2,049 mld) nonchè le imposte e tasse (-0,488 mld) e gli oneri per il personale (-0,101 mld),

Le uscite di parte corrente hanno per lo più interessato le prestazioni istituzionali per 3,9 mld ed in particolare la liquidazione fondo riposo e vita (3,5 mld), le spese per il personale (0,898 mld) e gli acquisti di beni e servizi (0,206 mld).

Sotto l'aspetto finanziario la gestione di competenza ha registrato un avanzo di esercizio di £. 4,897 (notevolmente inferiore rispetto a quello registrato nel 98 pari a 10,721 mld), determinato dalla differenza tra le entrate pari a £. 43,648 mld e le uscite di £. 38,751 mld.

Si è verificato un avanzo corrente di £. 5,5 mld, determinato dalla differenza fra le entrate di parte corrente pari a £. 10,982 mld e le uscite correnti di £. 5,482 mld (inferiore rispetto a quello registrato nel 98 pari a 7.171 mld).

b) gestioni residui

I **residui attivi** alla data del 31.12.1998 ammontavano a £. 7,969 mld, di cui 3,2 mld per entrate correnti e 4,7 mld in conto capitale; risultano riscossi nell'esercizio 99 £. 2,929 mld, per cui restano da riscuotere £. 5,040 mld di cui £. 0,339 mld di parte corrente, £. 4,688 mld in conto capitale e £. 0,011 mld per partite di giro.

I residui di parte corrente ineriscono per lo più ai fitti immobili ad uso di abitazione diverso (0,313 mld); mentre quelli inerenti al conto capitale riguardano quasi interamente il rimborso quote prestito (4,688 mld).

I residui attivi di nuova formazione (esercizio 1999) ammontano a £. 2,005 mld (-31,6 per cento) rispetto al '99 pari a £. 2,930 mld.

Tali residui ineriscono alle entrate correnti per 1,768 mld, riguardanti per la quasi totalità gli interessi depositi (1,719 mld) e per 0,236 mld in conto capitale inerenti al rimborso prestiti.

I residui attivi complessivamente alla data del 31.12.1999 ammontano a 7,045 mld con un decremento dell'11,6 per cento circa rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente (7,968 mld).

I **residui passivi** anteriori all'esercizio 99 ammontavano a £. 2,837 mld di cui 1,7 mld per entrate correnti e £. 10,3 mld in conto capitale; nell'esercizio risultano pagati £. 2,434 mld per cui rimangono da corrispondere £. 0,403 mld di cui £. 0,354 mld di parte corrente (inerenti per lo più alle prestazioni istituzionali 0,303 mld) e £. 0,044 mld in conto capitale e £. 0,005 mld per partite di giro.

I residui passivi di nuova formazione (esercizio '99) ammontano a 1,242 mld, di cui 0,677 di parte corrente (0,359 per oneri del personale, 0,080 mld per acquisto beni e servizi e £. 0,149 mld per prestazioni istituzionali) ed a £. 0,527 mld in conto capitale, (di cui 0,480 per prestiti agli iscritti e 0,038 per partite di giro).

I residui passivi alla fine dell'esercizio 1999 assommano a complessive £. 1,645 mld, in diminuzione rispetto all'importo del 1998 (pari a 2,837 mld) nella percentuale del 42,04 per cento.

Gestione Cassa

Si riportano quindi di seguito i dati inerenti alla gestione di cassa da cui emergono scostamenti tra previsioni e consuntivo:

Variazioni	Previsioni	Risc./Pagam.	Differenza
Entrate correnti	9.170.600.000	12.122.609.846	-2.952.009.846
Entrate in c/capitale	10.640.000.000	11.240.566.121	-600.566.121
Partite di giro	21.296.150.000	21.209.128.067	87.021.933
TOTALE	41.106.750.000	44.572.304.034	-3.465.554.034
Uscite correnti	8.051.148.000	6.219.929.197	1.831.218.803
Uscite in c/capitale	11.084.000.000	12.527.415.560	-1.443.415.560
Partite di giro	21.291.850.000	21.195.611.390	96.238.610
TOTALE	40.426.998.000	39.942.956.147	484.041.853

c) Situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta al 31.12.1999 un avanzo di 69,715 mld, derivante dalla somma tra l'avanzo di amministrazione alla data del 31.12.1998, pari a £. 64,818 mld e l'avanzo di esercizio 99 pari a £. 4,897 mld.

Tale avanzo risulta dai seguenti dati:

<i>(Importi in mld di lire)</i>		
Fondo Cassa all'1.1.1999		59,686
Riscossioni		
- in conto competenza	41,643	
- in conto residui	2,929	44,572
Pagamenti		
- in conto competenza	37,509	
- in conto residui	2,434	39,943
Fondo Cassa al 31.12.1999		64,315
Residui attivi al 31.12.1999		
- degli esercizi precedenti	5,040	
- dell'esercizio	2,005	7,045
Residui passivi al 31.12.1999		
- degli esercizi precedenti	0,403	
- dell'esercizio	1,242	1,645
Avanzo di Amministrazione al 31.12.1999		69,715

Le spese sono state contenute nei limiti degli stanziamenti di previsione ad eccezione del cap. 53211 "abbuono interessi su prestiti" per un importo di £. 18,621 mld dovuto ad estinzioni anticipate di prestiti non prevedibili.

Si riportano qui di seguito i dati del conto finanziario:

GESTIONE MUTUALITA'

	PREVENTIVO 1999	CONSUNTIVO 1999	Differenze
ENTRATE CORRENTI (Tit.I-II-III)	L. 9.503.955.000	L. 10.982.219.192	L. 1.478.264.192
ENTRATE IN C/CAPITALE (Tit.IV-V-VI)	L. 10.640.000.000	L. 11.457.198.925	L. 817.198.925
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO (Tit VII)	L. 21.296.150.000	L. 21.208.582.307	-L. 87.567.693
TOTALE ENTRATE	L. 41.440.105.000	L. 43.648.000.424	L. 2.207.895.424
FONDO CASSA AL 1/1/99	L. 59.686.070.335		
RESIDUI ATTIVI AL 1/1/99	L. 7.968.965.997		
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	L. -	L. 67.655.036.332	
		L. 111.303.036.756	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.		L. -	
TOTALE A PAREGGIO		L. 111.303.036.756	
SPESE CORRENTI (Titolo I)	L. 8.360.884.000	L. 5.481.929.349	-L. 2.878.954.651
SPESE IN C/CAPITALE (Titolo II-III)	L. 12.084.000.000	L. 12.060.037.440	-L. 23.962.560
SPESE PER PARTITE DI GIRO (Titolo IV)	L. 21.296.150.000	L. 21.208.582.307	-L. 87.567.693
TOTALE SPESE	L. 41.741.034.000	L. 38.750.549.096	-L. 2.990.484.904
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/99	L. 2.837.405.370		
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	L. -	L. 2.837.405.370	
		L. 41.587.954.466	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		L. 69.715.082.290	
TOTALE A PAREGGIO		L. 111.303.036.756	

COMPETENZA 1999	PREVENTIVO 1999	CONSUNTIVO 1999	DIFFERENZE
TOTALE ENTRATE	L. 41.440.105.000	L. 43.648.000.424	L. 2.207.895.424
TOTALE SPESE	L. 41.741.034.000	L. 38.750.549.096	-L. 2.990.484.904
AVANZO(+) DISAV.(-) 1999	-L. 300.929.000	L. 4.897.451.328	L. 5.198.380.328

14-2. Conto economico

Il conto economico registra un avanzo di £. 4,095 mld che scaturisce dalla somma algebrica dell'avanzo finanziario di parte corrente di £. 5,500 mld e del disavanzo di parte II — componenti che non danno luogo a movimenti finanziari — per £. 1,405 mld, come emerge dal seguente progetto inerente al conto economico della gestione:

Conto Economico		
Parte I		
Entrate correnti	10.982.219.192	
Spese correnti	5.481.929.349	
Differenze	Totale parte I	5.500.289.843
Parte II		
Componenti positivi	0	
Componenti negativi:		
Ammortamento mobili, macchine, arredi	312.405.610	
Accantonamento indennità anzianità	475.650.529	
Insussistenze di mobili, macchine, arredi	617.451.531	
Totale componenti negativi	1.405.507.670	1.405.507.670
Differenza parte II		-1.405.507.670
TOTALE AVANZO ECONOMICO		4.094.782.173

14-3. Situazione patrimoniale

Per effetto delle risultanze del conto economico il patrimonio netto della gestione di £. 89,648 mld alla data del 31.12.1998, a seguito dell'avanzo economico di £. 4,095 dell'esercizio 99, passa, al 31.12.1999 a £. 93,743 mld.

Tale risultato è determinato dalla differenza tra le attività pari a £. 97,634 mld e le passività di £. 3,891 mld.

Si riportano qui di seguito le varie voci con i relativi importi sia delle attività che delle passività che hanno determinato le suesposte risultanze del patrimonio netto della gestione.

CONTO DEL PATRIMONIO AL 31.12.1999	
DESCRIZIONE	MUTUALITA'
ATTIVO	
Disponibilità liquide	64.315.418.222
Residui attivi	7.044.662.387
Crediti bancari e finanziari	13.435.948.719
Immobili	11.586.789.587
Immobilizzazione tecniche	829.616.596
Costi pluriennali diversi	420.361.792
Totale attivo	97.634.567.303
PASSIVO	
Residui passivi	1.644.998.319
Debiti bancari	893
Fondo liquidazione anzianità	428.589.429
Poste rettificative attivo (fondo ammortamento immobili e mobili)	1.818.003.224
Totale passivo	3.891.591.865
Patrimonio netto	93.742.975.438

Attività sociali

15. Mense e servizi sostitutivi

Come evidenziato nelle precedenti relazioni la gestione delle attività sociali, regolamentata dalla legge 12.3.1968, n. 325, modificata dalla legge 5.5.76, n. 245, è stata articolata in due sub-gestioni, ciascuna delle quali con una propria normativa ed autonomia, di cui una, quella in argomento, relativa alle “mense ed ai servizi sostitutivi” e l'altra relativa alle “restanti attività sociali” riguardante le case albergo, i dormitori, gli asili nido ed i bar aziendali.

Più segnatamente, gli articoli 3 e 6 della legge 5.5.76, n. 245 avevano previsto che la realizzazione e la gestione delle mense e servizi sostitutivi doveva essere espletata dall'IPOST, in conformità dei programmi annuali e pluriennali stabiliti con

decreto del Ministro delle comunicazioni, su conforme parere del Consiglio di Amministrazione, sentite le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, disponendo, altresì, che tutta la materia concernente i servizi sociali doveva essere disciplinata compiutamente in sede di riforma delle aziende postelegrafiche e di rinnovo contrattuale (art. 8 L. 245/76).

Pertanto l'IPOST, in base alla su esposta normativa, curava direttamente o mediante affidamento in appalto la gestione delle mense e dei servizi sostitutivi nelle località stabilite dall'Amministrazione, ponendo a carico dei fruitori le quote stabilite dal Ministero P.T. d'intesa con il Tesoro, sentite le organizzazioni Sindacali di categoria.

I criteri di ammissione del personale ai servizi erogati, nonché la vigilanza sulla gestione erano, pertanto, affidati all'ex Amministrazione postale (ora Poste Italiane S.p.A.).

Si precisa, infine, che la gestione "attività sociali" in virtù dell'art. 6 della citata L. n. 245/76 doveva conseguire il pareggio di bilancio mediante il contributo di copertura posto a carico della ex Amministrazione P.T. che doveva ripianare gli eventuali disavanzi di esercizio.

Al riguardo, occorre precisare che, come dianzi esposto, le gestioni "attività sociali" e le "restanti attività sociali" sono state dismesse dall'IPOST parzialmente a partire dall'1.1.1998 e totalmente dall'1.1.99 e affidate alle Poste S.p.A., a seguito della convenzione stipulata tra l'Istituto e le Poste stesso in data 5.12.1997, in applicazione dell'art. 6 della L. n. 71/94 e dell'art. 13 del D.I del 12.6.1995, n. 329.

Ciò premesso, la presente relazione si limita, pertanto, ad evidenziare i dati contabili inerenti alle suddette gestioni, così come risultano dalle relative scritture